



Bellinzona, 3 dicembre 2019

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SULLA MOZIONE 35/2019 “ATTRIBUZIONE MESSAGGI ALLE COMMISSIONI – MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE” DI FEDERICO ROSSINI E COFIRMATARI

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

Con ogni ossequio.

la Commissione della Legislazione si è riunita in più occasioni per esaminare la mozione in oggetto, sentendo in particolare il mozionante sig. Federico Rossini, primo firmatario della stessa, nella sua seduta del 23 luglio scorso.

Premesse

La mozione in oggetto si rifà all'interpellanza n. 110/2018 del Consigliere Comunale Federico Rossini del 19.12.2018, che in sostanza interpellava il Municipio circa il criterio di attribuzione dei MM alle Commissioni.

Da parte dell'interessato le risposte del Municipio sono state ritenute insoddisfacenti (vedi documento specifico, non datato – pubblicato il 4.3.2019), per cui egli ne ha ripreso la questione tramite la presentazione di questa mozione, proponendo una piccola modifica degli artt. 45, 46 e 47 del Regolamento comunale.

È utile innanzitutto ricordare che, a seguito dell'avvenuta aggregazione, il Municipio della Nuova Bellinzona iniziava i suoi rapporti con il Consiglio Comunale trasmettendo (come di consuetudine nella “vecchia” Città) la maggior parte dei nuovi MM a più Commissioni contemporaneamente, e questo a seconda competenza specifica dell'oggetto trattato e della rilevanza di un'implicazione finanziaria interessante la Gestione.

Senza entrare nei dettagli, da subito ci si era accorti di un certo appesantimento della procedura, anche a seguito dei numerosi oggetti che venivano presentati proprio conseguentemente l'avvenuta aggregazione per cui, in accordo fra i diversi capigruppo interessati, si era proposto al Municipio di evitare, di principio, la trasmissione dei MM a più Commissioni contemporaneamente.

Nella maggior parte dei casi questa soluzione si è rivelata sicuramente positiva, snellendo di fatto la procedura ed evitando possibili pareri discordanti fra Commissioni diverse ma in alcuni casi, pur limitati ma di una certa rilevanza, è parso perlomeno anomalo che un oggetto pertinente dal punto di vista “tecnico” ad una Commissione,

non le venisse trasmesso e quindi esaminato dalla stessa poiché ne era stata privilegiata la Commissione della Gestione (ritenuta prioritaria?).

Prima di entrare nel merito, va altresì ricordato che la mozione in oggetto è stata sottoscritta da vari Consiglieri Comunali appartenenti a gruppi politici diversi, ciò che già mette in evidenza sensibilità trasversali che occorre pur prendere in considerazione al riguardo della medesima.

L'intento della mozione

Lo scopo della mozione in oggetto è quello di sostanzialmente conferire maggiore chiarezza nell'attribuzione dei Messaggi Municipali alle rispettive Commissioni a seconda della competenza che ne dovrebbe risultare implicita e la ripartizione fra le stesse più equa.

Ciò permetterebbe alle diverse Commissioni di mantenere uno sguardo globale sulle tematiche specifiche, talvolta anche distribuite su più messaggi ed in tempi diversi.

Inoltre, si vorrebbe evitare di "esautorare" una Commissione proprio della parte tecnica dell'oggetto del MM di sua pertinenza nel caso in cui l'aspetto finanziario sarebbe ritenuto prioritario e quindi la Commissione della Gestione avocherebbe automaticamente il medesimo.

L'esperienza sinora acquisita in questi primi anni della nuova Città ha in effetti mostrato, come già citato, che in alcuni casi la prassi adottata non è stata sempre del tutto soddisfacente (o per lo meno gradita da parte di alcune Commissioni o alcuni dei loro Commissari): si possono citare ad esempio il Regolamento sui rifiuti non attribuita (anche) alla Commissione della Legislazione, la trasformazione del comparto Officine la rivitalizzazione del Parco Ticino non attribuite (anche) alla Commissione del Piano Regolatore, ecc.

Si fa inoltre osservare che, nella risposta n. 1 del Municipio all'interrogazione già citata, viene espressamente riferito che: "... Ciò non avrebbe impedito a un'altra Commissione, se necessario e giustificato, di chiedere la possibilità di esaminare il messaggio unitamente alla Commissione alla quale il messaggio è stato attribuito dal Municipio in prima battuta. ...".

Ebbene, nel caso del Regolamento sui rifiuti, tale richiesta scritta fu inoltrata da parte della Commissione della Legislazione (che ne avrebbe anche avuto oltretutto la "competenza tecnica"), ma le è stata rifiutata, per cui la risposta fornita all'interpellante non corrispondeva di fatto alla realtà.

La Commissione della Legislazione, pur condividendone sostanzialmente l'intento e le motivazioni addotte a sostegno della proposta formulata, ritenevano che il termine "obbligatoriamente" suggerito quale aggiunta nella proposta di modifica degli artt. 45, 46 e 47 del Regolamento comunale fosse un tantino drastico e troppo imperativo.

In accordo con il mozionante stesso, è stata pertanto suggerita una modifica della proposta originale, che non ne cambia comunque il senso della stessa, ma la formulazione della/e frase/i interessata/e appare/iono più funzionale/i e condivisibile/i.

Di conseguenza, la formulazione nello specifico diverrebbe:

- **togliere il termine originariamente proposto nella mozione "obbligatoriamente",**

e nel contempo:

- **togliere dal testo originale degli artt. 45, 46 e 47 del Regolamento comunale il termine "di regola".**

Questa soluzione assicurerebbe dunque e comunque un'attribuzione dei Messaggi Municipali alle commissioni di competenza "tecnica".

Considerazioni di merito della Commissione Legislazione

Quale prima considerazione generale, la Commissione della Legislazione ritiene che il fatto di disporre (attualmente) di 4 Commissioni permanenti nell'ambito dell'importante attività del Consiglio Comunale composto di ben 60 membri sia quello di poter assicurare per il meglio alla nuova Città una distribuzione la più equa possibile dei Messaggi Municipali fra le stesse, evitando nel contempo un sovraccarico da parte di una Commissione particolare a dispetto delle altre.

Tali Commissioni, costituite anche in base alle specifiche competenze dei rappresentanti designati, sono chiamate per l'appunto ad assicurare nel miglior modo possibile l'approfondimento "tecnico" delle tematiche poste in consultazione e quindi se questo aspetto non può venir assicurato con le dovute sensibilità proprie dei Commissari preposti, ciò andrà indubbiamente a scapito della qualità del lavoro da svolgere ed accentuerà il rischio di vanificare le motivazioni alla base dell'attività commissionale stessa.

Si condivide quindi l'intento di poter assicurare per l'avvenire questa competenza tecnica delle Commissioni per così dire "secondarie" del Consiglio Comunale.

Questo obiettivo può venir semplicemente raggiunto attraverso una piccola modifica del Regolamento comunale, come in seguito proposto, rendendo in tal modo più chiaro e trasparente l'applicazione degli articoli interessati.

La Commissione della Legislazione ribadisce tuttavia ribadire che questa proposta di modifica dei tre articoli del Regolamento comunale non andrà assolutamente ad incidere su quella che è ritenuta una sorta di "sovranità" riservata alla Commissione della Gestione, che comunque manterrà come detto in precedenza la facoltà di avocare qualsiasi MM che riterrà opportuno.

Altresì, il Municipio potrà (e dovrà) in alcuni casi, e si sottolinea appunto solo in quelli ritenuti più importanti e sensibili, trasmettere i Messaggi Municipali a due Commissioni; l'esperienza sin qui avuta – pur tenendo conto della mole di lavoro generata dalle conseguenze dell'aggregazione – ci ha permesso di valutare che ciò sarebbe stato opportuno unicamente per pochi, ma significativi Messaggi Municipali.

Non è stato ritenuto un aspetto negativo ma piuttosto costruttivo il fatto che con tale possibilità si possano generare pareri divergenti da parte di due Commissioni (le sensibilità sono diverse, verosimilmente in questi casi basate probabilmente su argomenti e considerazioni differenti), così come si reputa irrisorio l'eventuale aumento delle attività commissionali potenzialmente generato.

Nelle sue Osservazioni preliminari, il Municipio si dichiara contrario a questa modifica, rifacendosi sostanzialmente all'accordo fra i diversi capigruppo del CC e della buona pratica sin qui acquisita.

Le argomentazioni sopra esposte non vanno propriamente in questo senso (ed in parte ne smentiscono pure tali affermazioni)...

La Commissione ritiene comunque che tale "accordo" possa anche tranquillamente essere rivisto proprio sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Appare infine opportuno precisare che il lavoro commissionale al riguardo di questa mozione è anche il frutto di un'intesa e condivisione dei diversi Commissari appartenenti a tutti i gruppi politici rappresentati, che ne hanno sostanzialmente sostenuto la bontà della stessa.

Conclusione e proposta di risoluzione

La Commissione della Legislazione, all'unanimità, ha quindi ritenuto di far propri sia gli intenti della presente mozione, sia la formulazione proposta (modificata d'intesa con il mozionante primo firmatario della stessa, pur mantenendone le medesime finalità), **proponendo pertanto al Consiglio Comunale di accogliere la Mozione in oggetto e di conseguenza le seguenti modifiche al Regolamento Comunale:**

Art. 45

La Commissione dell'edilizia si pronuncia **di regola:**

[...]

Art. 46

La Commissione della legislazione si pronuncia **di regola:**

[...]

Art. 47

La Commissione del piano regolatore si pronuncia **di regola:**

[...]

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

F.to:

Anita Banfi-Beltraminelli

Paolo Righetti

Orlando Del Don

Emilio Scossa-Baggi, relatore

Nicola Grossi (con riserva)

Enrico Zanti

Alessandro Lucchini

Nicola Zorzi

Antoine Ndombele